



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Magallanica.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Iue: si dice ancora l'Arcipelago.

Sono adiacenti al Chale, l'Isola de S. MARTA 295.36. ò *Lucengo*: hà le ripe alte, e consumate dal mare; & à legno che hà fatto credere à qualcheduno, ch'ella sia stata vnita al Continente; non ostante che vi si fraponga vn Canale di tre leghe. È fertile, ricca di buone pesce, & habitata da gente Cattolica, & zelante.

Isola MOCHA 295.37. È abbondante, si habita da gente ritirata dello Stato di Arauco, e li Corsari vi hanno sperimentato diuersissima fortuna; poiche alcuni vi sono stati ben riceuuti, & alcuni trucidati. Qui si pratica la molteplicità delle mogli; & vno è tanto più ricco, quanto hà più figliuole, che si sogliono comprare da' pretendenti à prezzi, fatti con li Padri di esse.

ISOLE di IVAN FERNANDO 291.33. La minore, detta ISLA de FVERA 290.33. è sassosa, & infecunda: la maggiore detta ISLA de TIERRA 291.33. verdeggia, abbonda di capre. & vi è vna pescaggione copiosa, & ottima. Nell'anno 1616 era affatto disabitata; e standoui per rinfrescarsi Giacomole Mayre, sei della sua compagnia si nascofero, e rimasero trà quelle macchie. Stracca dunque il nauigare!

Et l'Isola S. AMBROSIO, & S. FELIZ 293.27.

Magallanica.

TVtti quasi coloro, che hanno passato, e tentarono di passare, per questa banda, dall'Oceano di Ethiopia à quello del Zur, hanno, ò suernato, ò si sono rinfrescati nella spiaggia Orientale di questa Terra; e chi più, e chi meno si è accorto, & hà veduto, che in questo tratto vi è della gente, la quale si mette in fuga, quando vede forastieri. Che vi sia della mescolanza Spagnuola, si può credere; poiche di duecento cinquanta huomini, che andarono con tre nauì à trauerlo, dopò essere entrati venti leghe per lo Stretto, molti furono veduti; ma non elauditi dalla quarta nauè di loro conferua, la quale poscia rientrò, e passò felicemente al Perù; onde à molti di essi non farà mancata l'industria da trouarsi buona compagnia; già che nell'anno 1546. dal Garcia fu veduta gente; & ad ambe le bande dello Stretto.

La Spiaggia Occidentale di questa Regione, e per l'impeto della Corrente dello Stretto, e per li continui venti, si com'ancora perche l'intentione de' nauiganti non era di far bene in terra non ben riconosciuta, resta quasi che nel termine di molti anni fa; poiche li medesimi, senza curarsi di altro, si sono tenuti à vista degli

Andi. Quindi li siti di qualche nome, sono più celebri dalla deuotione, e dall'auuenimenti; ò prosperi, ò sinistri de' passaggieri, che dalla qualità loro; & frà molti li più cospicui sono.

INVESTRA SENORA del SOCORRO 293.44. Isola. RIO GALLEGO 302.51. RIO de la CRUZ 304.50. Bisognò ben fars' il segno della S. Croce più di quattro volte à gli Spagnuoli con Magallanes; & non fù poco l'hauerci perduta solamente vna delle loro nauì, saluando la gente, & le robbe della medesima. Nel 1526. vi approdò il Garcia con sei nauì; e riferì ch'egli vi trouò Iaspidi, & altre pietre di più forti, le quali stagnauano il sangue; legni odoriferi, e piante di Cannella.

BAYA de S. IULIAN 306.48. Qui giunse l'armata con Ferdinando Magallanes all'ultimo di Marzo del 1520. e fù costretta à tratteneruifi tutto l'istante Inuerno, sino alli 24. di Agosto. La stazione è rara, e dopò hà seruito à molti, che tentarono lo scoprimento delle Contrade Australi. È memorabile questo Porto da' semigiganti, altrimenti detti *Patagoni*; & non è poco da marauigliarsi, che dopò quel tempo da nessun altro sia stata in questa banda veduta simile gente: l'vno delli due, che furono ritenuti, & il quale, ad vn pasto si mangiava vna sporta di biscotto, si fece Christiano, fù detto Paulo, e morì con molti altri nell'Oceano Pacifico. Viddero di più presso questa Baya vna sorte di Capre di figura strauagante, e buona quantità di struzzi. In vicinanza di questo Porto vi è la MONTAGNA di CHRISTO 306.48. fù chiamata cò questo nome dalli primi Spagnuoli, li quali vi inalberarono il venerabilissimo segno della nostra Redentione, la S. Croce, la quale senza altro fù la prima, che per mano di huomo fosse eretta in queste bande.

PVERTO DESEADO 309.47. ò *Desire*; & merita degnamente questo nome per l'opportunità della stazione, e per la copia d'acqua, legna, cacciagioni, vcellami, & altri aiuti per rendere à gl'infermi nauiganti la sanità. L'Oceano vicino patisce vna Corrente verso Mezzogiorno così veloce, che buttando il ferro vn nauiglio, la gomèna accese il fuoco per doue passò; & à segno, che bisognò ricorrere all'acqua, per estinguerlo.

RIO de los CAMARONES 309.46. *Cabo Redondo*. PVERTO de los LEONES 310.43. BAYA SIN HONDO 311.41. COSTA DESIERTA 313.40. *Cabo de las Arenas gordas*, di cui sopra.